

2. Di più il solfato di calcio forma una barriera, impedendo l'infiltrazione delle cellule epitelio congiuntive all'interno del materiale.

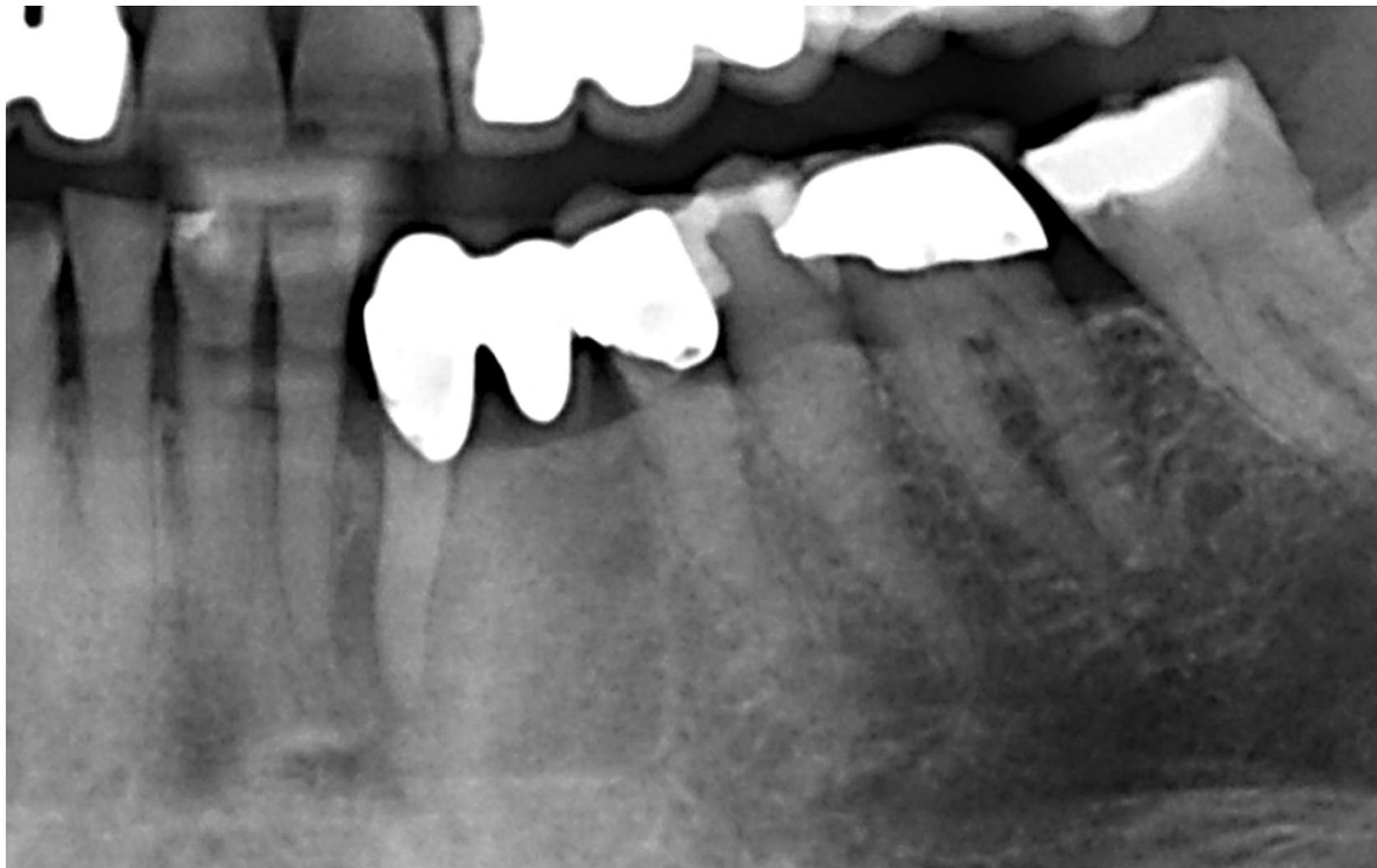
L'effetto retroattivo del solfato di calcio (costituente essenziale del Bond Apatite) è stato descritto in chirurgia ortopedica dove gli autori hanno scoperto che il periostio non penetrava il solfato di calcio dopo l'innesto.

Anche, in chirurgia orale abbiamo scoperto che le cellule epitelio congiuntive proliferavano alla surface del Bond Apatite senza penetrarlo.

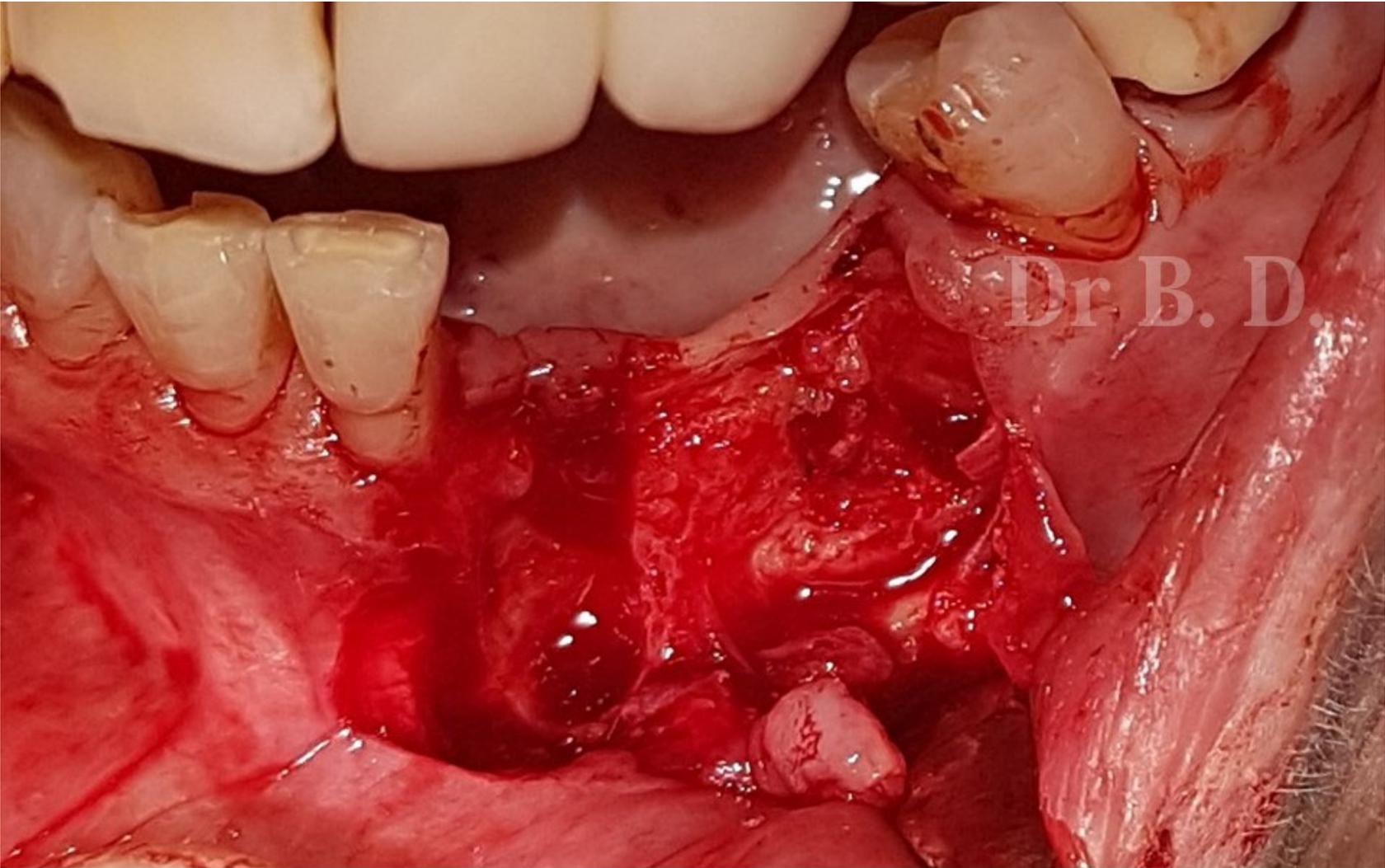
Dunque, grazie a la sua grande biocompatibilità e al suo effetto retroattivo non si deve mai coprire il Bond Apatite con una membrana collagena o con tutti tipi di PRF o PRI (Beneficio che facilita l'atto chirurgicale, accorcia il suo tempo di esecuzione e lo rende meno caro per il paziente.



32 e 34 sono da estrarre, 32 presenta segni infiammatori importanti.



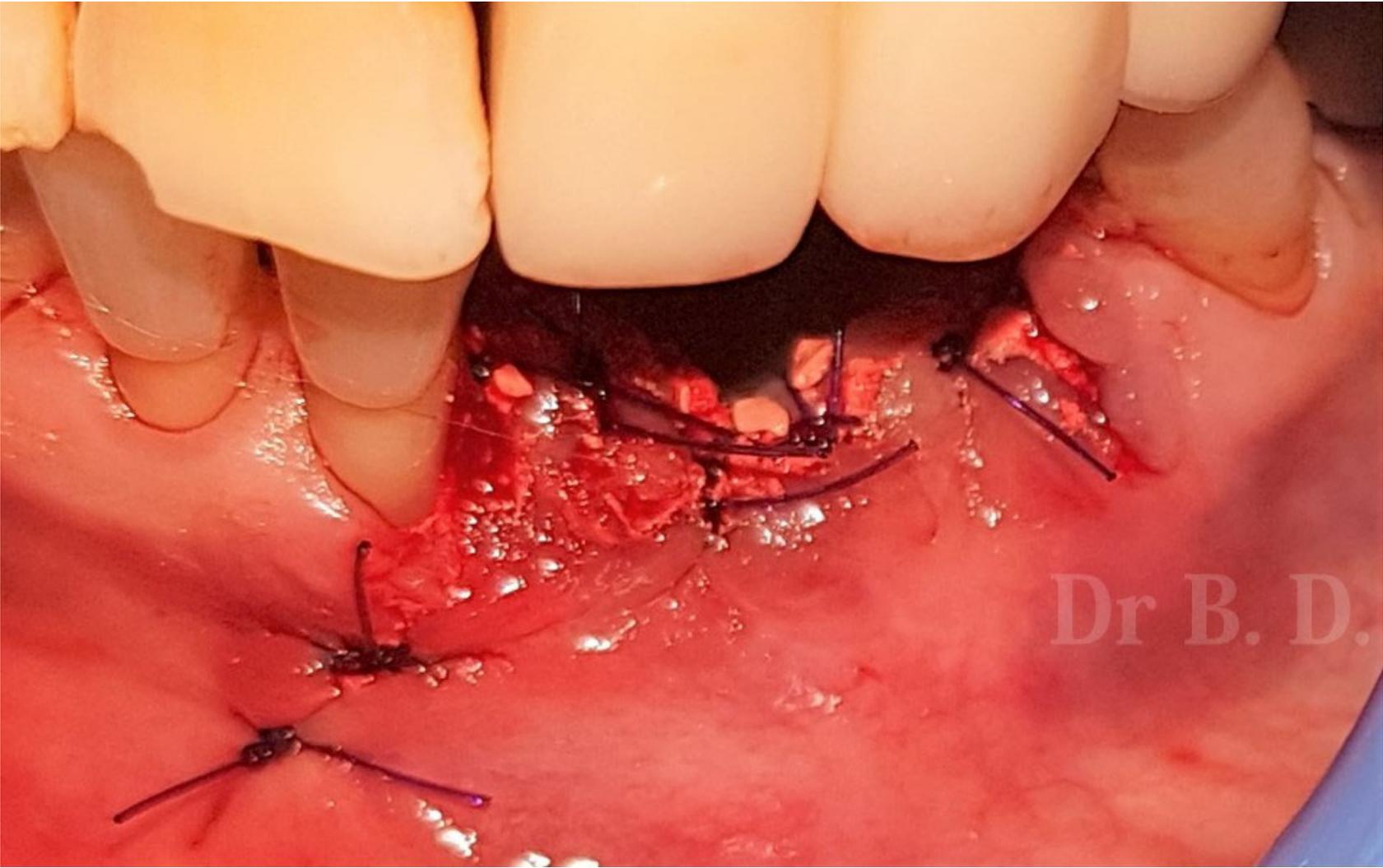
Radiografia panoramica mostrando l'infezione nella 32.



Carenza osseo vestibolare molto importante nella 32.



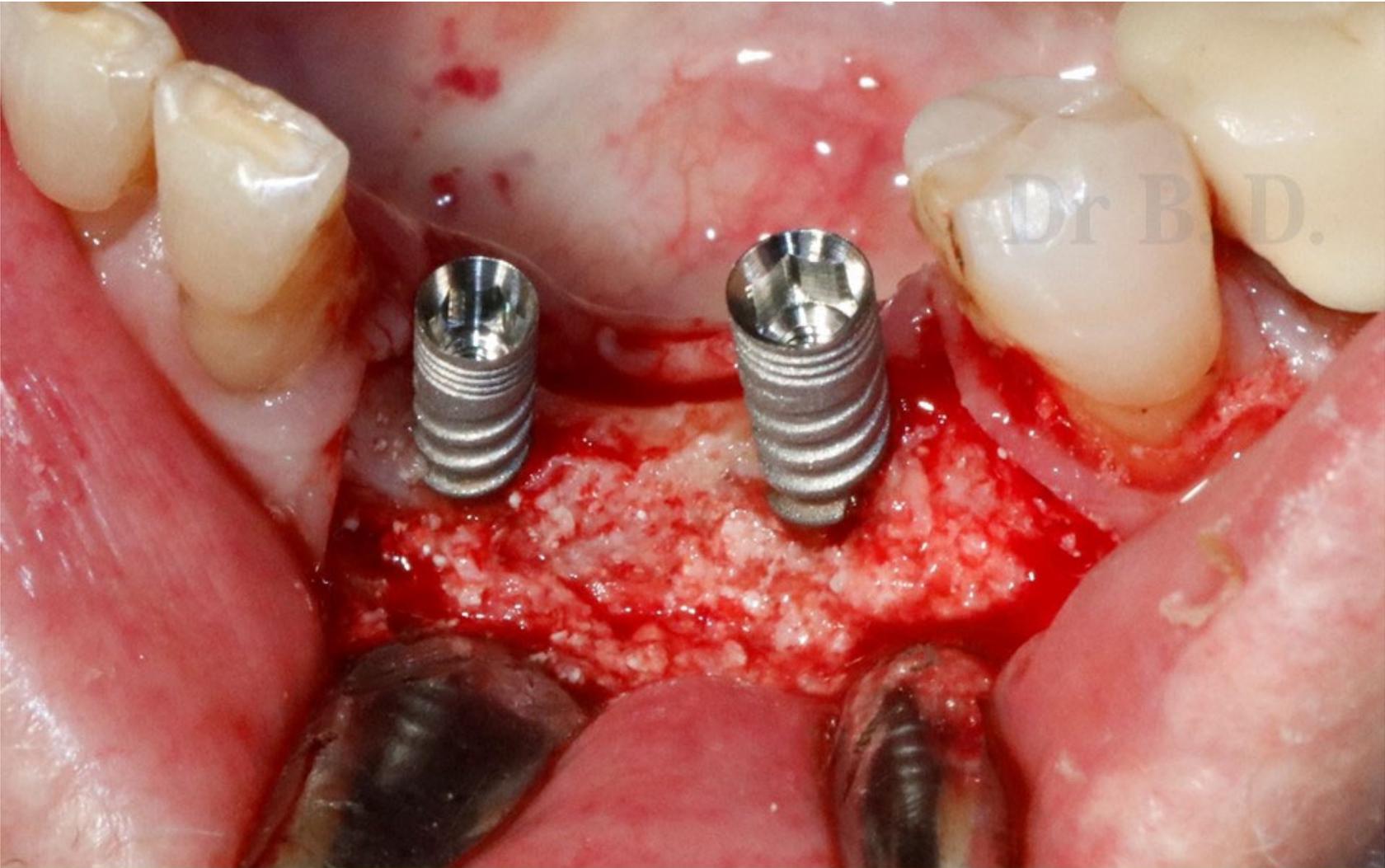
Messa in posto d'una Bond Apatite senza membrana



Suture del lembo in tensione



CBCT a 4 mesi, rigenerazione ossea totale della faccia vestibolare.



Messa in posto di due impianti nel osso giovane e vascolarizzato.

Conclusione :

Il Bond Apatite, grazie alle sue
proprietà di solfato di calcio
forma una barriera impedendo
l'invaginazione delle cellule
epiteliale e congiuntive, di più il
materiale e compatto; non si
deve mai coprire il Bond Apatite
ne da una membrana collagena
ne da un PRF o PRI.